

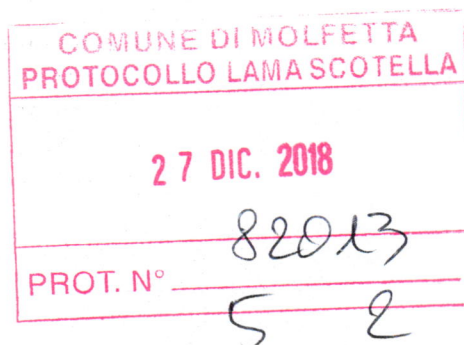
Gestione personale

Da: Ottavia Antonucci <ottavia.antonucci@comune.molfetta.ba.it>
Inviato: giovedì 27 dicembre 2018 16:07
A: gestione.personale@comune.molfetta.ba.it
Oggetto: I: Parere del 27.12.2018 - Fondo Contrattazione Integrativa anno 2018
Allegati: VERBALE RISORSE DECENTRATE_12_2018.pdf.p7m

Da: Studio P. Brescia [mailto:studiopbrescia@gmail.com]
Inviato: giovedì 27 dicembre 2018 13:34
A: Ottavia Antonucci
Oggetto: Parere del 27.12.2018 - Fondo Contrattazione Integrativa anno 2018

Per opportuna conoscenza si invia parere a data odierna del Collegio dei Revisori.

Per il Collegio dei Revisori
Dott. Paolo G. Brescia



VERBALE

Il giorno 27 (VENTISETTE) del mese di dicembre dell'anno 2018, i sottoscritti:

DOTT. ERMETE ALESSIO EPICOCO

DOTT. BRESCIA PAOLO GERARDO

DOTT. BRAMATO COSIMO MARCO

nominati revisori del comune di MOLFETTA con deliberazione del commissario straordinario, n. 129 del 04/05/2017 a seguito dell'estrazione avvenuta in data 01/03/2017, presso la Prefettura di Bari ai sensi del decreto del Ministero dell'Interno n. 23 del 15/02/2012, hanno esaminato la ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo – parte economica anno 2018 – sottoscritto dalla delegazione trattante in data 10/12/2018 con allegati la relazione illustrativa, la relazione tecnico finanziaria e il prospetto del fondo approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 346 del 12/12/2018.

QUADRO NORMATIVO

DECRETO LEGISLATIVO 30 marzo 2001, n. 165

Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche

(G.U. 9 maggio 2001, n. 106)

(aggiornato al decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75)

Art. 40. Contratti collettivi nazionali e integrativi

3-bis. Le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dell'articolo 7, comma 5, e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. La contrattazione collettiva integrativa assicura adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance, destinandovi, per l'ottimale perseguimento degli obiettivi organizzativi ed individuali, una quota prevalente delle risorse finalizzate ai trattamenti economici accessori comunque denominati ai sensi dell'articolo 45, comma 3. La predetta quota è collegata alle risorse variabili determinate per l'anno di riferimento. La contrattazione collettiva integrativa si svolge sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, tra i soggetti e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono; essa può avere ambito territoriale e riguardare più amministrazioni. I contratti collettivi nazionali definiscono il termine delle sessioni negoziali in sede decentrata. Alla scadenza del termine le parti riassumono le rispettive prerogative e libertà di iniziativa e decisione.

Art. 40-bis. Compatibilità in materia di contrattazione integrativa

1. **Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio** e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è **effettuato dal collegio dei revisori dei conti**, dal collegio sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o dagli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti. Qualora dai contratti integrativi derivino costi non compatibili con i rispettivi vincoli di bilancio delle amministrazioni, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 40, comma 3-quinquies, sesto periodo.

**CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DEL PERSONALE DEL COMPARTO DELLE REGIONI E
DELLE AUTONOMIE LOCALI PER IL QUADRIENNIO NORMATIVO 2002-2005
E IL BIENNIO ECONOMICO 2002-2003**

Art. 4 - Tempi e procedure per la stipulazione dei contratti decentrati integrativi

1. Il testo dell'art. 5 del CCNL dell'1.4.1999 è sostituito dal seguente:

"1. I contratti collettivi decentrati integrativi hanno durata quadriennale e si riferiscono a tutti gli istituti contrattuali rimessi a tale livello, da trattarsi in un'unica sessione negoziale. Sono fatte salve le materie previste dal presente CCNL che, per loro natura, richiedano tempi di negoziazione diversi o verifiche periodiche essendo legate a fattori organizzativi contingenti. Le modalità di utilizzo delle risorse, nel rispetto della disciplina del CCNL, sono determinate in sede di contrattazione decentrata integrativa con cadenza annuale.

2. L'ente provvede a costituire la delegazione di parte pubblica abilitata alle trattative di cui al comma 1 entro trenta giorni da quello successivo alla data di stipulazione del presente contratto ed a convocare la delegazione sindacale di cui all' art.10, comma 2, per l'avvio del negoziato, entro trenta giorni dalla presentazione delle piattaforme.

3. Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dal collegio dei revisori dei conti ovvero, laddove tale organo non sia previsto, dai servizi di controllo interno secondo quanto previsto dall'art. 2 del D. Lgs. 30 luglio 1999 n. 286. A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante è inviata entro 5 giorni a tali organismi, corredata da apposita relazione illustrativa tecnico finanziaria. In caso di rilievi da parte dei predetti organismi, la trattativa deve essere ripresa entro cinque giorni. Trascorsi 15 giorni senza rilievi, l'organo di governo dell'ente autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del contratto.

4. I contratti collettivi decentrati integrativi devono contenere apposite clausole circa tempi, modalità e procedure di verifica della loro attuazione. Essi conservano la loro efficacia fino alla stipulazione, presso ciascun ente, dei successivi contratti collettivi decentrati integrativi.

5. Gli enti sono tenuti a trasmettere all'ARAN, entro cinque giorni dalla sottoscrizione definitiva, il testo contrattuale con la specificazione delle modalità di copertura dei relativi oneri con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio."

**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro
del comparto FUNZIONI LOCALI
Periodo 2016-2018**

Art. 67

Fondo risorse decentrate: costituzione

1. A decorrere dall'anno 2018, il "Fondo risorse decentrate", è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004, relative all'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori, ivi comprese quelle dello specifico Fondo delle progressioni economiche e le risorse che hanno finanziato le quote di indennità di comparto di cui all'art. 33, comma 4, lettere b) e c), del CCNL del 22.1.2004. Le risorse di cui al precedente periodo confluiscono nell'unico importo consolidato al netto di quelle che gli enti hanno destinato, nel medesimo anno, a carico del Fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative. Nell'importo consolidato di cui al presente comma confluisce altresì l'importo annuale delle risorse di cui all'art. 32, comma 7, del CCNL del 22.1.2004, pari allo 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel caso in cui tali risorse non siano state utilizzate, nell'anno 2017, per gli incarichi di "alta professionalità". L'importo consolidato di cui al presente comma resta confermato con le stesse caratteristiche anche per gli anni successivi.

2. L'importo di cui al comma 1 è stabilmente incrementato:

a) ...;

b) di un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data.

Nella CIRCOLARE n. 20 "VADEMECUM PER LA REVISIONE AMMINISTRATIVO-CONTABILE NEGLI ENTI PUBBLICI" prot. 85413 pubblicata in data 05/05/2017 il MEF statuisce che nella sua funzione di controllo, il Collegio è tenuto a verificare:

- la corretta quantificazione del fondo per il trattamento accessorio (la costituzione del fondo, in genere, non è materia di contrattazione in senso tecnico, ma di atto unilaterale dell'amministrazione);
- la completa copertura in bilancio dei costi derivanti dalla contrattazione integrativa;
- la conformità dei contenuti delle clausole contrattuali con le disposizioni previste dai contratti collettivi nazionali e dalle leggi che sono intervenute in materia.

Si rammenta che il Fondo unico consolidato per le risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2018 per la parte stabile, ai sensi dell'art. 67 del C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali del 21/05/2018 è stato costituito con determinazione n. 1392 del 05/12/2018.

VERIFICA DEI LIMITI IN MATERIA DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DECENTRATA ANNO 2018

	2018	LIMITE 2018
Risorse stabili		
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 - (ART. 31 C.2 CCNL 2002-05)	956.339,98	
INCREMENTI CCNL 2002-05 - (ART. 32 CC. 1,2,7)		
INCREMENTI CCNL 2004-05 - (ART. 4. CC. 1,4,5 PARTE FISSA)		
INCREMENTI CCNL 2006-09 - (ART. 8. CC. 2,5,6,7 PARTE FISSA)		
RISPARMI EX ART. 2 C. 3 D.LGS 165/2001		
RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTO STIPENDIO - (DICHIARAZIONE CONGIUNTA N.14 CCNL 2002-05 - N.1 CCNL 2008-09)	72.865,00	
DIFFERENZA PER INCREMENTI CONTRATTUALI DI CUI ALL'ART. 64 CCNL 21/05/2018	17.200,00	
INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO - (ART. 14 C.1 CCNL 1998-2001)		
INCREMENTO PER PROCESSI DECENTRAMENTO E TRASFERIMENTO FUNZIONI - (ART.15, C.1, lett. L), CCNL 1998-2001)		
INCREMENTO PER RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE FISSA)		
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO - (ART. 4, C.2, CCNL 2000-01) - DAL 2011	7.527,13	
RIDUZIONI FONDO PER PERSONALE ATA, POSIZIONI ORGANIZZATIVE, PROCESSI ESTERNALIZZAZIONE (con segno meno)		
TOTALE FONDO RISORSE STABILI AL LORDO DI RIDUZIONI E DECURTAZIONI	1.053.932,11	1.028.241,00
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE FISSA - ART. 1 COMMA 236 LEGGE 208/2015		
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE FISSA - ART. 23 COMMA 2 DEL D.LGS. 75/2017		
RIDUZIONE AI SENSI DELL'ART. 67 COMMA 1 CCNL 21/05/2018	88.100,00	
TOTALE RISORSE STABILI	965.832,11	
Risorse variabili soggette al limite		
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI COLLABORAZIONE, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001)		
RECUPERO EVASIONE ICI - (ART. 4, C.3, CCNL 2000-2001; ART. 3, C. 57, L.662/1996, ART. 59, C.1, lett. F), D.LGS 446/1997)	27.851,00	
CDS 2018 ART. 67 C. 5 lett. b) - ART. 56 QUATER COMMA 1 lett. c) CCNL 21/05/2018	35.118,00	
INTEGRAZIONE ART. 63 COMMA 3 lett. h) COMMA 4 CCNL 21/05/2018	71.200,00	
FRAZIONE DI RIA ART. 67 C. 3 lett. d) COMMA 1 lett. c) CCNL 21/05/2018	3.091,00	
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - (ART. 15 C. 1 lett. K) CCNL 1998-01)		
INTEGRAZIONE FONDO CCIAA IN EQUILIBRIO FINANZIARIO - (ART. 15, C.1, lett. N), CCNL 1998-2001)		
NUOVI SERVIZI E RIORGANIZZAZIONI SENZA AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE VARIABILE)		
INTEGRAZIONE 1,2% - (ART. 15, C.2, CCNL 1998-2001)		
MESSI NOTIFICATORI - (ART. 54, CCNL 14.9.2000)		
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14.9.2000)		
INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE (ART. 113 DEL D.LGS. 50/2016)		
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE VARIABILE		
Totale Risorse variabili soggette al limite	137.260,00	165.860,00
Risorse variabili NON soggette al limite		
ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - (ART. 17, C.5, CCNL 1998-2001)		
PROCESSI DECENTRAMENTO E TRASFERIMENTO FUNZIONI ART. 67 C. 3 lett. k) CCNL 21/05/2018	2.012,00	
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE ART. 67 C. 2 lett. c) CCNL 21/05/2018	3.062,00	
ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE - (ART. 14, C.4, CCNL 1998-2001)		
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE - (ART. 15, C.1 LETT. K), CCNL 1998-2001; ART. 92, CC. 5-6, D.LGS. 163/2006)		
INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE (ART. 113 DEL D.LGS. 50/2016) ART. 67 C. 3 lett. c) CCNL 21/05/2018	135.682,00	
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14/9/2000)		
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI DI COLLABORAZIONI, COMPENSI ISTAT, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001)	25.117,00	
RECUPERO FONDI ANNI PRECEDENTI (ART. 4 DEL D.L. 16/2014)		
RISORSE PIANI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA - (ART. 15, COMMA 1, lett. K); ART. 16, COMMI 4 E 5, DL 98/2011)		
Totale Risorse variabili NON soggette al limite	165.873,00	
TOTALE RISORSE VARIABILI	303.133,00	466.029,00
TOTALE	1.357.065,11	
TOTALE DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO	1.191.192,11	
RIDUZIONI FONDO ANNO PRECEDENTE	-55.850,00	
ONERI DI RICLASSIFICAZIONE	-3.840,00	
RIDUZIONE ART. 1 COMMA 236 L. 208/2015	-32.340,00	
LIMITE TOTALE DEL SALARIO ACCESSORIO	1.099.162,11	1.101.204,00
SALARIO ACCESSORIO PER L'ANNO 2018	1.268.965,11	
RIDUZIONI	-92.030,00	
SALARIO ACCESSORIO NETTO UTILIZZABILE NEL 2018	1.176.935,11	

Dalla relazione tecnico finanziaria allegata alla ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo – parte economica anno 2018 – sottoscritto dalla delegazione trattante in data 10/12/2018 si evince che la programmazione di utilizzo del fondo è la seguente:

Utilizzo del fondo delle risorse decentrate	
DESCRIZIONE	2018
UTILIZZO FONDO PER SOMME NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA	
PROGRESSIONI ORIZZONTALI	361.000,00
INDENNITA' DI COMPARTO	105.000,00
POSIZIONI ORGANIZZATIVE (NEGLI ENTI CON LA DIRIGENZA)	
INDENNITA' EX 8^ QUALIFICA FUNZIONALE	2.826,00
COMPENSI ALTA PROFESSIONALITA'	
INDENNITA' PERSONALE EDUCATIVO ASILI NIDO	14.365,00
RICLASSIFICAZIONE PERSONALE DELL'EX PRIMA E SECONDA QUALIFICA E DELL'AREA DI VIGILANZA	
TOTALE UTILIZZO CONSOLIDATO	483.191,00
UTILIZZO SOMME PER ISTITUTI CONTRATTATI ANNUALMENTE	
INDENNITA' DI TURNO RISCHIO MANEGGIO VALORI	160.500,00
INDENNITA' DI DISAGIO	
SPECIFICHE RESPONSABILITA'	45.250,00
PRODUTTIVITA'	259.152,11
INCENTIVI PREVISTI DA DISPOSIZIONI DI LEGGE	226.830,00
PROGRESSIONI ORIZZONTALI	
TRASFERIMENTO DI FUNZIONI	2.012,00
TOTALE UTILIZZO CONTRATTATO ANNUALMENTE	693.744,11
TOTALE	1.176.935,11

Successivamente il Collegio ha verificato che l'onere scaturente dall'atto di costituzione del fondo per la contrattazione integrativa in esame risulta integralmente coperto dalle disponibilità di bilancio:

COPERTURA FINANZIARIA DEL FONDO		
CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO 2018
10994	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DEL TRATTAMENTO ACCESSORIO	1.037.051,85
10995	ONERI PREVID. A CARICO ENTE SU TRATTAMENTO ACCESSORIO	247.000,00
TOTALE		1.284.051,85

La gestione di competenza per l'IRAP è appostata al capitolo 11466 mentre la quota di indennità di comparto a carico del bilancio dell'Ente è inclusa nei capitoli: 10010 – 10011 – 10770 – 10771 – 11530 – 12150 – 13400 – 14020 – 14630 – 14631 – 15900 – 17090 – 17690 – 21600 – 22210 – 25840 – 29060 – 30790 – 31740 – 32370 – 33480.

Ciò premesso, il Collegio verificato che:

- la relazione tecnico finanziaria è stata predisposta in ossequio alle istruzioni emanate con Circolare n. 25, del 19 luglio 2012, del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;
- i fondi contrattuali per l'anno 2018 sono stati costituiti in conformità alla normativa vigente;
- l'onere scaturente dall'atto di costituzione del fondo per la contrattazione integrativa in esame risulta integralmente coperto dalle disponibilità di bilancio;
- la costituzione del fondo per la contrattazione integrativa è stata predisposta in conformità alle vigenti disposizioni di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori;

esprime parere favorevole

in ordine alla compatibilità finanziaria della costituzione del fondo per la contrattazione integrativa per l'anno 2018.

IL COLLEGIO DEI REVISORI
DOTT. ERMETE ALESSIO EPICOCO
DOTT. PAOLO GERARDO BRESCIA
DOTT. COSIMO MARCO BRAMATO